

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

SCHEDE TECNICHE DI ASSISTENZA PER IL RUOLO DI OSS

SCHEDA NR 1	<u>AGGIORNAMENTO</u>
--------------------	-----------------------------

1. Il corretto uso dei guanti monouso

Durante le pratiche di assistenza diretta alle persone o alcune attività indirette, i guanti sono un necessario mezzo di prevenzione del rischio biologico e rappresentano un sistema di protezione che tutti gli operatori devono utilizzare. Tuttavia i guanti monouso dovrebbero essere indossati solo quando necessario.

1.1 L'uso dei guanti, guida per l'Operatore Socio Sanitario



I guanti monouso non sterili sono disponibili in confezioni multiple confezionati in scatole con dispenser, in taglie diverse. Le confezioni dei guanti devono essere posizionate il più vicino possibile al punto di utilizzo (point of care), idealmente in un dispenser fisso per poter prelevare i guanti nel modo più semplice possibile.

In passato, il materiale utilizzato per la produzione dei guanti è stato prevalentemente il lattice di gomma naturale, ma le preoccupazioni circa la sensibilità al lattice hanno indotto le organizzazioni sanitarie ad adottare guanti di materiale diverso come il vinile (RCN 2012).

A questo proposito esistono alcune prove che il vinile può essere una barriera meno efficace del lattice, anche se tutti i guanti comportano il rischio di fallimento dell'effetto barriera, ovviamente non visibile a occhio nudo.

Da ciò la necessità di eseguire la pratica di igiene delle mani a prescindere dall'avere o meno indossato i guanti. I guanti monouso pertanto devono essere utilizzati solo per il compito per cui sono necessari e poi rimossi e smaltiti e non possono essere puliti o lavati e riutilizzati per un'altra attività.

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

SONO INDICATI I GUANTI STERILI

Qualsiasi procedura chirurgica

Parto vaginale

Procedure radiologiche invasive

Posizionamento di accessi vascolari e gestione delle linee intrusive (cateteri, cvc)

Preparazione di nutrizione parenterale totale e di agenti chemioterapici

SONO INDICATI GUANTI PULITI

In situazioni cliniche in cui si può venire a contatto con sangue, liquidi biologici, secrezioni e oggetti visibilmente sporchi di liquidi biologici

ESPOSIZIONE DIRETTA AL PAZIENTE: contatto con il sangue; contatto con membrane mucose o cute non integra; potenziale presenza di organismi molto virulenti e pericolosi; situazioni epidemiche o di emergenza; posizionamento e rimozione di un dispositivo intravascolare; prelievo di sangue; rimozione di linee intrusive; visita ginecologica; aspirazione endotracheale con sistemi aperti

ESPOSIZIONE INDIRETTA AL PAZIENTE: svuotare il pappagallo; manipolare/pulire la strumentazione; manipolare i rifiuti; pulire schizzi di liquidi corporei

GUANTI NON INDICATI (eccetto che in casi di precauzioni da CONTATTO)

Assenza di rischio potenziale di esposizione a sangue o liquidi corporei o ad un ambiente contaminato

ESPOSIZIONE DIRETTA AL PAZIENTE: misurare la pressione, la temperatura o rilevare il polso; praticare un'iniezione sottocutanea o intramuscolare; spogliare e vestire il paziente, trasportare il paziente; pulire occhi ed orecchie (in assenza di secrezioni); qualsiasi manipolazione sulle linee infusive in assenza di fuoriuscita di sangue.

ESPOSIZIONE INDIRETTA AL PAZIENTE: usare il telefono; scrivere nella cartella clinica; somministrare la terapia orale; distribuire i pasti e raccogliere le stoviglie; cambiare le lenzuola; posizionare un sistema di ventilazione non invasiva e la cannula dell'ossigeno; spostare mobili all'interno della camera del paziente

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

1.2 Mettere e togliere i guanti monouso non sterili, tecnica operativa

Attività	Motivazione
Operare la pulizia o il lavaggio delle mani dell'operatore	Le mani degli operatori rappresentano la prima fonte di trasmissione dei microrganismi durante l'assistenza: la pulizia delle mani previene l'insorgenza delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali (I.C.P.A.)
Rimuovere i guanti dalla confezione singolarmente evitando la contaminazione dei guanti posti più in basso. Se la procedura da eseguire richiede il cambio dei guanti e si dovesse rendere necessario utilizzare più di due guanti, tutti quelli necessari devono essere prelevati prima dell'inizio della procedura di assistenza	Per evitare le infezioni crociate e la contaminazione dei guanti all'interno della confezione
Tenendo il polsino del guanto, tirarlo in posizione, facendo attenzione a non contaminare il guanto con contatto con la cute di chi lo indossa. Questo è particolarmente importante quando si calza il secondo guanto: in questo momento la mano già coperta dal primo guanto può toccare la pelle della mano non coperta se non si prendono precauzioni	Per evitare le infezioni crociate
Durante la procedura o quando si intraprendono due procedure con lo stesso paziente, può essere necessario cambiare i guanti I guanti sono prodotti monouso e non devono essere puliti e riutilizzati	I guanti usa e getta sono oggetti monouso. Essi non possono essere puliti e riutilizzati per lo stesso o un altro paziente (MHRA 2006 C)
Se il guanto si danneggia durante l'uso, deve essere sostituito	Perché il guanto rotto non rappresenta un efficace mezzo di barriera
Rimuovere i guanti quando la procedura è stata completata, facendo attenzione a non contaminare le mani o per l'ambiente toccando la parte esterna dei guanti usati	Perché l'esterno dei guanti può essere contaminato
Rimuovere il primo guanto afferrando la parte esterna del guanto sul polso e sfilandolo in modo tale da rovesciarlo una volta rimosso	Perché mentre si opera la rimozione del primo guanto, la seconda mano coperta continua ad essere protetta. Rovesciando il guanto esterno durante la rimozione, la contaminazione risulterà contenuta all'interno del guanto

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

Rimuovere il secondo guanto facendo scivolare le dita della mano non protetta all'interno del polso del guanto sfilandolo in modo tale che sia rovesciato	Mettendo le dita all'interno del guanto, queste non entreranno in contatto con la superficie esterna potenzialmente contaminata del guanto
Smaltire i guanti utilizzati come rifiuti pericolosi a rischio infettivo	Tutti i rifiuti contaminati con sangue, liquidi corporei, escrezioni, secrezioni e agenti infettivi possono rappresentare un rischio e devono essere smaltiti come pericolosi a rischio infettivo
Dopo aver rimosso i guanti, pulire e decontaminare le mani	Le mani devono essere pulite e lavate anche dopo la rimozione dei guanti, che non garantiscono la protezione totale dalla contaminazione



COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

2. Indossare e togliere una maschera di protezione

L'Operatore Socio Sanitario deve conoscere [le giuste tecniche per indossare e per rimuovere correttamente una maschera di protezione](#), monouso o respiratoria che sia.

2.1 Indossare un mascherina di protezione, la procedura



La giusta tecnica Oss per indossare una mascherina di protezione

Si indossa una mascherina di protezione ogni volta che è necessario:

- **proteggere il paziente** dall'emissione di particelle emesse dagli operatori con la respirazione, il parlare, lo starnuto, la tosse;
- **proteggere l'operatore** dalla contaminazione per via aerea o droplet (per i droplet ricordare di usare anche la maschera facciale per proteggere le mucose).

[Si indossa una mascherina di protezione](#) con l'**obiettivo** di:

- evitare la diffusione dei microrganismi;
- evitare la contaminazione degli ambienti;
- proteggere l'operatore dalla contaminazione per via aerea.

Tecnica operativa per indossare e rimuovere una maschera di protezione

Attività	Motivazione
Prelevare la singola mascherina chirurgica dal dispenser o prelevare la singola confezione con le mani pulite	Per prevenire la contaminazione dell'oggetto e degli altri pezzi contenuti nella scatola
Rimuovere gli occhiali, se usati	Gli occhiali impediscono il corretto posizionamento della maschera respiratoria e durante la manovra possono cadere e danneggiarsi
Posizionare la maschera sopra il naso, la bocca e il mento	Per assicurare il corretto posizionamento

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

Fissare la parte flessibile alla radice del naso, se si indossa una maschera respiratoria	Per garantire la migliore vestibilità
Assicurare la maschera sul retro della testa con i lacci o l'elastico e farla aderire completamente	Per assicurare che la maschera sia confortevole e rimanga nella corretta posizione per tutta la procedura
Se si indossa una maschera respiratoria, controllarne il funzionamento nel seguente modo: prima inspirare in modo tale che il risucchio dell'aria faccia aderire la maschera al volto, quindi espirare, e l'aria se la maschera è posizionata correttamente non dovrebbe uscire dai borsi	Per assicurarsi che vi sia una buona tenuta della maschera affinché aria non filtrata passi in entrambe le direzioni.
Rimettere gli occhiali, se usati	Per avere la migliore visione
Alla fine della procedura, o dopo essere usciti dalla stanza dove è richiesto l'uso della maschera, rimuoverla afferrando i lacci dietro la nuca e tirarli in avanti sopra la parte superiore della testa. Non toccare la parte anteriore della maschera	Per evitare di contaminare le mani con materiale che potrebbe essere fuoriuscito dalla maschera
Eliminare il materiale monouso utilizzato nel contenitore per rifiuti pericolosi a rischio infettivo	Ogni prodotto contaminato con sangue, fluidi corporei, secrezioni ed escrezioni e agenti infettanti deve essere riposto nei rifiuti pericolosi a rischio infettivo per evitare la diffusione dei microrganismi nell'ambiente
Operare la pulizia o il lavaggio delle mani dell'operatore	Le mani degli operatori rappresentano la prima fonte di trasmissione dei microrganismi durante l'assistenza: la pulizia delle mani previene l'insorgenza delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali
Lavare gli oggetti riutilizzabili (maschera respiratoria) seguendo attentamente le istruzioni di uso e manutenzione, usando il detergente appropriato e acqua	Per ridurre il rischio di infezioni e rendere disponibile il presidio per gli usi successivi



Controllare che la maschera aderisca bene al volto per evitare che aria non filtrata passi in ambo le direzioni è un'operazione che va eseguita ogni volta che si indossa la maschera respiratoria. L'Oss deve porre particolare attenzione nel riporre qualsiasi materiale contaminato da fluidi biologici nei rifiuti pericolosi a rischio infettivo per evitare la diffusione di microrganismi nell'ambiente.

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

3. L'Oss e il corretto utilizzo del camice di protezione monouso

Il grembiule impermeabile monouso deve essere indossato ogni volta che l'operatore necessita di protezione per il rischio di essere contaminato con liquidi biologici (sangue, vomito, urine) o in tutte le altre operazioni che richiedono la protezione aggiuntiva della divisa da lavoro.

3.1 I grembiuli monouso di protezione

I grembiuli monouso possono essere disponibili sia in scatola o con sistema di distribuzione a nastro su rotolo. La confezione non è importante purché rispetti le norme igieniche per la distribuzione. I grembiuli sono normalmente fatti di polietilene sottile e sono disponibili in una gamma di colori.

Diverso, che possono essere utilizzati in settori differenti per identificare il personale assegnato a tale settore, per identificarlo ed evitare l'uscita dal settore di competenza con rischio aggiuntivo di contaminazione. Come con i guanti monouso, anche i grembiuli devono essere utilizzati per il compito per cui sono necessari e poi rimossi e smaltiti.

3.2 Togliere e mettere un grembiule monouso di protezione

Materiale occorrente:

- materiale necessario al lavaggio delle mani dell'operatore;
- guanti monouso per l'operatore.

Tecnica operativa

Attività	Motivazione
Rimuovere un grembiule dal dispenser o prelevare dal rotolo con le mani pulite e aprirlo	Per facilitare la vestizione del camice
Posizionare l'asola camice al collo passando sopra la testa, quindi annodare i lacci dietro la schiena, posizionando il grembiule in modo tale che la maggior parte del lato anteriore del corpo risulti protetto meglio possibile	Per ridurre al minimo il rischio di contaminazione tra i vestiti e il paziente, e viceversa
Se sono necessari i guanti, indossarli secondo la procedura specifica. Al termine della procedura, rimuovere prima i guanti	Perché è più probabile contaminare i guanti rispetto al grembiule e, pertanto, devono essere rimossi prima per evitarne la contaminazione
Rimuovere il grembiule rompendo i legacci e l'asola attorno al collo; afferrare il grembiule dall'interno e rimuoverlo	Perché l'interno del grembiule è più pulito della parte esterna

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

Smaltire il grembiule utilizzato come “rifiuto pericoloso a rischio infettivo”	Tutti i rifiuti contaminati con sangue, liquidi corporei, escrezioni, secrezioni e agenti infettivi possono rappresentare un rischio e devono essere smaltiti come pericolosi a rischio infettivo
Dopo aver rimosso il camice, pulire e decontaminare le mani	Le mani devono essere pulite e lavate anche dopo la rimozione del camice, perché potrebbero essere contaminate

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

4. Isolamento dell'assistito affetto da patologie infettive

L'isolamento è usato per i pazienti che sono infetti o colonizzati da agenti infettanti che richiedono precauzioni aggiuntive rispetto alle precauzioni standard usate per tutti i pazienti. L'isolamento è usato per ridurre al minimo il rischio di trasmissione degli agenti patogeni alle altre persone, in particolare alle persone più fragili, ed allo staff di assistenza.

4.1 Quando attuare l'isolamento del paziente



Paziente in isolamento

Nella **procedura di isolamento** sono inclusi tutti i pazienti che hanno sviluppato **infezioni sostenute da microrganismi** che causano diarrea e/o vomito (precauzioni per la malattie gastroenteriche), da microrganismi che possono diffondersi nell'aria (precauzioni per via aerea o droplet) e infezioni o colonizzazioni sostenute da germi multi resistenti, che richiedono le precauzioni per contatto.

Il paziente per il quale si rende necessaria la procedura di isolamento è **normalmente allocato in stanza singola**, oppure **possono condividere la stessa stanza pazienti che condividono la stessa patologia**. La stanza di degenza deve essere equipaggiata di servizi igienici e bagno in camera, in modo tale da evitare l'uscita del paziente.

Se ciò non fosse possibile è necessario che dopo ogni uso **i servizi igienici siano sanificati e disinfettati** con cloro derivati o altri disinfettanti appropriati, eventualmente individuati dal prontuario dei disinfettanti e dei detergenti disponibile in azienda, prima dell'uso di un altro paziente.

Nell'entrata e nell'uscita dalla stanza gli operatori devono prestare attenzione alle correnti d'aria dall'interno all'esterno del locale, per **evitare la diffusione dei microrganismi nell'ambiente**. Tutto il **materiale di assistenza** ed uso deve essere **tenuto a disposizione all'interno della stanza di degenza**.

4.2 Regole generali

Pasto: i pasti possono essere serviti utilizzando normali stoviglie e posate, che dopo l'uso devono essere lavate in una lavastoviglie in grado di disinfettarli, con un risciacquo finale di 1 minuto a 80° o 3 minuti a 71°. Le stoviglie e le posate monouso devono essere smaltite secondo la procedura aziendale nel contenitore appropriato.

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

Urine e feci: se possibile, è importante dedicare il bagno al singolo paziente in isolamento. Se ciò non è possibile, dovrebbe essere tenuta all'interno della stanza di degenza una comoda a disposizione del paziente. Padella e pappagallo devono essere tenuti all'interno della stanza di degenza; non devono essere vuotati, ma introdotti direttamente nel lavapadelle (qualora sia presente) a meno che non si debbano misurare la quantità di feci o urine, al fine di ridurre i rischi di infezione. Guanti e grembiule devono essere smaltiti negli appositi contenitori per rifiuti infettivi, rimuovendo prima i guanti e dopo il grembiule.

Fuoriuscita e/o dispersione di liquidi: se accidentalmente vengono sversati liquidi e/o materiale organico, bisogna asciugarlo immediatamente, sanificando con un disinfettante appropriato, al fine di evitare sia il rischio di cadute che le possibili infezioni.

Bagno: se non è disponibile il bagno in camera il paziente può utilizzare un altro bagno. Dopo l'utilizzo, il bagno deve essere pulito accuratamente e sanificato con il disinfettante appropriato, per ridurre il rischio di infezioni per gli altri pazienti e per il personale.

Lenzuola: le lenzuola devono essere messe negli appositi sacchi idrosolubili, al fine di evitare la contaminazione dell'ambiente. Il sacco deve essere chiuso dopo l'introduzione del materiale e l'uscita dalla stanza di degenza e non deve essere utilizzato per introdurre la biancheria di altri pazienti.

Rifiuti: i rifiuti provenienti dalla stanza di pazienti in isolamento devono essere raccolti nei contenitori per rifiuti infettivi secondo la procedura aziendale.

4.3 Preparazione della stanza per l'isolamento

Obiettivi

- Mantenere l'ambiente pulito
- Evitare la diffusione dei microrganismi nell'ambiente
- Evitare le infezioni crociate

Materiale occorrente

- Stanza singola
- Abbigliamento del paziente
- Abbigliamento per la protezione personale
- Presidi per il lavaggio delle mani
- Materiale informativo per il paziente

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

4.3.1 Tecnica operativa prima della procedura

Attività	Motivazione
Identificare la stanza adatta a disposizione per l'isolamento, tenendo conto del rischio per gli altri pazienti e per il personale e per le altre esigenze di cura del paziente	Per bilanciare al meglio le esigenze di evitare il rischio di infezioni crociate e garantire il massimo comfort del paziente isolato.

4.3.2 Procedura operativa

Attività	Motivazione
Rimuovere tutto il materiale non necessario all'interno della stanza. Tutti gli arredi rimanenti devono essere sanificati. Assicurarsi che nella stanza sia disponibile tutto il materiale per la cura e l'assistenza della persona assistita e, in quantità sufficiente e mai eccessiva, il materiale monouso necessario. Il contenitore dovrà essere sigillato prima della rimozione dalla stanza.	Per assicurare la disponibilità di tutto il materiale necessario per la cura la paziente e per evitare le entrate e le uscite nella stanza di degenza, correndo il rischio di favorire la diffusione dei microrganismi.
Assicurarsi che sia presente all'interno della stanza un contenitore per la raccolta dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo, che sarà usato per tutti i rifiuti prodotti nella stanza.	Per raccogliere tutti i rifiuti prodotti dentro la stanza.
Posizionare il contenitore per taglienti dentro alla stanza	Per contenere tutti i taglienti usati nel luogo di utilizzo
Tenere all'interno della stanza solamente gli effetti personali del paziente indispensabili. Tutti gli oggetti all'interno della stanza devono essere lavabili, pulibili o monouso. Contattare eventualmente il comitato per la lotta alle infezioni per ricevere consigli o indicazioni per i prodotti da usare per il lavaggio o la pulizia.	Gli effetti personali del paziente possono contaminarsi e non possono essere portati a casa a meno che non siano lavabili o pulibili.
Assicurarsi che siano disponibili fuori della stanza tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) necessari all'operatore per l'ingresso nella stanza. I kit e i dispenser precostituiti facilitano l'uso e razionalizzano lo spazio ma, se necessario, rendere disponibili fuori dalla porta i D.P.I e il gel alcolico per la frizione delle mani. Assicurarsi che	Per avere a disposizione tutti i D.P.I.

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

tutto ciò non rappresenti un ostacolo o altri pericoli.	
Spiegare la ragione dell'isolamento e spiegare le precauzioni richieste al paziente, ai suoi familiari ed agli altri visitatori, e fornire al paziente tutto il materiale informativo disponibile. Qualora il paziente ponga domande alle quali il personale non sappia rispondere, chiedere eventualmente supporto allo staff dedicato al controllo delle infezioni	I pazienti e i suoi visitatori possono essere maggiormente collaboranti se capiscono le ragioni dell'isolamento, e l'ansia del paziente può essere ridotto se ha il maggior numero di informazioni possibili sulla sua condizione di salute
Posizionare sulla porta all'esterno avvisi ben comprensibili che diano indicazioni sulle norme da seguire per l'ingresso nella stanza, cercando di preservare la privacy della persona assistita	Per assicurarsi che tutto il team di assistenza sia informato sulle precauzioni da seguire.
Spostare la persona assistita nella stanza	Per assicurare l'isolamento
Provvedere alla pulizia finale ed accurata del letto dove soggiornava il paziente	Per eliminare tutti i possibili microrganismi prima di assegnare il letto ad un altro paziente, per evitare che possa contrarre una infezione

4.3.3 Dopo la procedura



Valutare giornalmente la necessità di continuare l'isolamento del paziente, per utilizzare le stanze per l'isolamento in modo appropriato rendendole disponibili prima possibile ad altre persone.

Questa attività riguarda il medico: l'operatore socio sanitario dovrà riferire segni e sintomi riferiti alla motivazione dell'isolamento, se di sua competenza.

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

4.4 Ingresso nella stanza di isolamento

Obiettivo

- Mantenere l'ambiente pulito
- Evitare la diffusione dei microrganismi nell'ambiente
- Evitare le infezioni crociate

Materiale occorrente

Abbigliamento per la protezione personale e dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) necessari:

- **sempre** guanti e camice di protezione;
- **quando necessario** (isolamento per via aerea): maschera respiratoria;
- **se la procedura da eseguire prevede schizzi o la generazione di aerosol o isolamento per droplet:** protezione per gli occhi.

Tutto il materiale necessario per l'assistenza al paziente.

4.4.1 Procedura operativa

Attività	Motivazione
Preparare tutto il materiale necessario	Per evitare di entrare e uscire inutilmente e più volte dalla stanza di isolamento
Assicurarsi di essere "nudi sotto il gomito" (divisa con maniche corte)	Per facilitare il lavaggio delle mani ed evitare la contaminazione degli indumenti
Indossare un camice monouso di protezione o un grembiule impermeabile.	Per proteggere gli indumenti da lavoro dalla contaminazione conseguente al contatto con il paziente
Indossare una maschera monouso ben aderente o una maschera ad alto potere filtrante in caso di isolamento per via aerea o se la procedura da eseguire può generare droplet (es. bronco aspirazione).	Per ridurre il rischio di inalazione di microrganismi patogeni
Se viene indicato l'uso della maschera facciale dal team o possono essere generati aerosol o droplet per la procedura (es. bronco aspirazione).	Per evitare la contaminazione delle mucose degli occhi dell'operatore

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

Lavare la mani con acqua e sapone o usare il gel alcolico per il frizionamento delle mani	Le mani degli operatori rappresentano la prima fonte di trasmissione dei microrganismi durante l'assistenza: la pulizia delle mani previene l'insorgenza delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali (I.C.P.A.)
Indossare i guanti monouso se si pensa di dover toccare sangue, materiale organici, secreti ed escreti o altro materiale contaminato e se si devono eseguire procedure operative per cui siano richiesti i guanti	Per ridurre il rischio di contaminare le tue mani
Entrare nella stanza di isolamento chiudendo la porta dietro di sé	Per evitare che i microrganismi trasmissibili per via aerea possano uscire dalla stanza



La **broncoaspirazione** è una procedura specialistica che può essere eseguita dall'infermiere; l'oss può collaborare aiutando l'infermiere nell'esecuzione della manovra.

4.5 Uscire dalla stanza di isolamento dopo l'esecuzione della manovra assistenziale

Obiettivo

- Mantenere l'ambiente pulito
- Evitare la diffusione dei microrganismi nell'ambiente, trasportando microrganismi al di fuori della stanza di isolamento
- Evitare le infezioni crociate

Materiale occorrente

- Contenitore per i rifiuti
- Prodotti per l'igiene delle mani

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

4.5.1 Procedura operativa

Attività	Motivazione
Se si sono indossati i guanti rimuoverli e smaltirli nel contenitore per rifiuti pericolosi a rischio infettivo	Per evitare di trasportare con i guanti agenti contaminanti in altri ambienti
Rimuovere il camice monouso o il grembiule impermeabile rompendo i lacci e mantenendoli all'interno del grembiule, e smaltirlo nel contenitore per rifiuti pericolosi a rischio infettivo	Per evitare di trasportare con i guanti agenti contaminanti in altri ambienti
Lavare la mani con acqua e sapone o usare il gel alcolico per il frizionamento delle mani. Non usare il gel a soluzione alcolica se il paziente necessita di isolamento per patologie gastro intestinali : in questo caso usare acqua e sapone	Le mani degli operatori rappresentano la prima fonte di trasmissione dei microrganismi durante l'assistenza: la pulizia delle mani previene l'insorgenza delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali (I.C.P.A.)
Uscire dalla stanza chiudendo la porta dietro di sé	Per evitare che i microrganismi trasmissibili per via aerea possano uscire dalla stanza

4.6 Trasporto del paziente infetto al di fuori della stanza di isolamento

Quando

Ogni volta che il paziente deve per necessità cliniche essere trasportato al di fuori della stanza di isolamento (ad esempio per l'effettuazione di indagini radiologiche non eseguibili al letto)

Obiettivo

Mantenere l'ambiente pulito

Evitare la diffusione dei microrganismi nell'ambiente, trasportando microrganismi al di fuori della stanza di isolamento

Evitare le infezioni crociate

COOP SOCIALE INCONTRO SOC. COOP. ONLUS	TECNICHE ASSISTENZA	REV. 00 DEL 31.03.2021	PRO-GRU
	FORMAZIONE		

4.6.1 Procedura operativa

Attività	Motivazione
Informare il servizio/reparto dove il paziente deve fare l'esame richiesto della diagnosi del paziente e delle procedure richieste per l'isolamento	Per consentire al servizio/reparto di adottare le misure di prevenzione adeguate
Se possibile, fare in modo che l'appuntamento del paziente sia l'ultimo della giornata	Per consentire al servizio/reparto che esegue l'esame di poter mettere in atto tutte le procedure di sanificazione ambientale e degli strumenti senza dover interrompere gli esami programmati e/o l'attività della giornata in attesa del ripristino
Informare gli operatori del servizio di trasporto della diagnosi del paziente e sulle procedure da seguire nel trasporto e assicurarsi che le informazioni siano state ben comprese	La spiegazione e i richiami riducono il rischio di infezioni crociate e ad evitare gli errori conseguenti al mancato rispetto delle norme da seguire per la prevenzione delle infezioni
Accompagnare il paziente, se necessario	Per assicurare che il paziente riceva le necessarie cure e per informare gli altri delle procedure da seguire per l'assistenza
Se il paziente è affetto da una patologia trasmissibile per via aerea o per droplet rappresenta un rischio per le persone incontrate durante il tragitto, e gli si può fare indossare una maschera chirurgica o una maschera respiratoria. Provvedere a far indossare la maschera secondo la procedura e spiegare al paziente la motivazione e indicargli come e quando dovrà essere indossata la maschera, assisterlo se necessario	Per prevenire le infezioni per via aerea. Per ridurre l'ansia del paziente